



## PROVINCIA DI VICENZA

### VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 21 LUGLIO 2025

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** dalle **ore 18:30** alle **ore 19:50** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso la sede provinciale sotto la presidenza del Presidente della Provincia Andrea Nardin

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
ANDREA NARDIN	/				
BERTOLDO ALBERTO	/		MARANGON RENZO	/	
BERTON DAVIDE	/		MARSETTI MORENO	/	
COSTA ENRICO	/		NEGRO FILIPPO	/	
FACCIO DAVIDE	/		PILAN MATTIA		/G
FRANCO MARIA CRISTINA	/		STORTI ENRICO	/	
GECCHELIN CARLO		/	ZAFFARI DIEGO	/	
GONZO FRANCESCO ENRICO	/		ZOCCA MARCO	/	
GUZZONATO MARCO		/G	ZULIAN MASSIMO	/	

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe SPARACIO

PRESENTI N.14

Scrutatori i Sigg.: /

ASSENTI N. 03

Sono presenti i Revisori: /

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NARDIN ANDREA****PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti i Consiglieri presenti.

*Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.*

<i>Presidente</i>	<b>NARDIN</b> Andrea	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BERTOLDO</b> Alberto	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BERTON</b> Davide	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>COSTA</b> Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>FACCIO</b> Davide	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	<b>FRANCO</b> Maria Cristina	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GECHELIN</b> Carlo	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GONZO</b> Francesco Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GUZZONATO</b> Marco	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MARANGON</b> Renzo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MARSETTI</b> Moreno	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>NEGRO</b> Filippo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PILAN</b> Mattia	ASSENTE
<i>Consigliere</i>	<b>STORTI</b> Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ZAFFARI</b> Diego	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	<b>ZOCCA</b> Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ZULIAN</b> Massimo	PRESENTE

*(Presenti 14 Assenti 03)*

**SEGRETARIO GENERALE:**

È l'ultimo degli appelli della prima convocazione che coinciderebbe, come orario, con il primo della seconda, però, già che ci siamo, facciamo come ultimo della prima. Siamo tutti edotti su cosa abbiamo risposto.

**ATTO N. 19/2025**

**PUNTO N. 1 PRESENTAZIONE E PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026/2028. (ALL. 1 - DUP) (ALL. 2 - TRIENNALE LLPP) (ALL. 3 - TRIENNALE SERVIZI E FORNITURE) (DECRETO DEL PRESIDENTE N. 79 DEL 15/07/2025) (ALL. 4 - PARERE REVISORI)**

**PRESIDENTE:**

Primo punto all'ordine del giorno: *“Presentazione e presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. (All. 1 - DUP) (All. 2 - Triennale LLPP) (All. 3 - Triennale servizi e forniture) (Decreto del Presidente n. 79 del 15/07/2025) (All. 4 - Parere Revisori)”*.

Invito il consigliere Zocca a presentarlo con una carrellata di quelli che sono i principali punti del DUP.

**CONSIGLIERE ZOCCA:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Qui con me attualmente c'è il dirigente Caterina Bazzan, che poi eventualmente può completare quanto da me viene illustrato. Sarò anche abbastanza veloce nel

senso che il DUP è il Documento Unico di Programmazione che dà un primo inizio di quello che è il percorso per quanto riguarda gli uffici provinciali nel formulare il Bilancio regionale del prossimo triennio.

Siamo ancora in una fase un po' embrionale rispetto al vero progetto che, naturalmente, si svilupperà più verso novembre-dicembre, quando i dati e le esigenze verranno ad essere più puntuali.

Nel caso specifico ci sono gli aspetti più interessanti, sono relativi sempre al settore Scuole. È riportato chiaramente all'interno del DUP e all'interno del nuovo programma triennale per quanto riguarda gli investimenti.

Finalmente siamo riusciti ad arrivare alla definizione di un elaborato progettuale, lasciatemi il termine, tra virgolette definitivo per quanto riguarda l'Istituto Boccioni di Valdagno. Il piano economico è stato fissato in 10 milioni e mezzo e quindi troverete, all'interno dell'allegato del DUP, l'impegno, come già avevo preannunciato in fase di presentazione del Bilancio regionale ultimo scorso che abbiamo votato, quindi c'è l'impegno da parte della Provincia a sottoscrivere, nel momento in cui si renderà opportuno, il mutuo completo progettuale per 10 milioni e mezzo.

All'interno del DUP trovate anche, su un altro argomento molto significativo, nel senso che siete presenti da più tempo rispetto a me all'interno dell'Ente Provincia, anche il fatto che verrà assegnato il DOCEFA per una cifra di circa 45 mila euro per il nuovo Scotton di Breganze durante il 2026, quindi, anche su questo, che può essere un protocollo d'intesa con il Comune di Breganze, mi pare un'importante notizia.

Un'altra notizia interessante, qui accanto a me anche il Consigliere Delegato, riguarda il nuovo polo logistico della Sala Operativa della Protezione Civile, l'Hub della Protezione Civile della Provincia. Abbiamo concorso ad un bando regionale, siamo in attesa della verifica e quindi vedere se siamo stati assegnatari del finanziamento.

Il costo complessivo di questo nuovo Hub in via Muggia, è di 3 milioni 150, la Regione dovrebbe cofinanziare per 2 milioni, quindi, il nostro impegno sarà 1 milione scarso all'interno dell'impegno economico finanziario.

Troverete, nella parte corrente, per quanto riguarda i beni e i servizi, un aspetto, forse più significativo, che fa riferimento al Global Service. Il Global Service scade a giugno 2026 e, quindi, sostanzialmente, verrà fatta la gara, è già stato previsto, sulla base dei dati del Global Service della gara attuale, il rifinanziamento del servizio per il periodo: 2026, 2027, 2028 e 6 mesi 2029.

Trovate anche un impegno, da parte della Provincia, per quanto riguarda la discarica di Corsea, dove prevediamo, per il prossimo triennio, altri 420 mila euro per far fronte allo smaltimento del percolato che ne nasce.

Trovate un riferimento puntuale per quanto riguarda gli interventi, quelli del PNRR, legati all'Edilizia scolastica. Sono più o meno una quindicina d'interventi. Sei sono già stati, sostanzialmente, chiusi, per un totale di 5,5 milioni, dove la Provincia ha concorso per 450 mila euro. Ne sono in piedi ancora dieci che si ripetono, per un impegno di quasi 29 milioni, di cui 2 milioni della Provincia.

Diciamo che alcuni di questi, tipo il Garbin, Masotto di Noventa, sono, sostanzialmente, anche già chiusi, siamo solo in attesa della documentazione, quindi, siamo in un cronoprogramma perfetto, in funzione delle richieste, quindi, prevediamo il rispetto degli impegni sostenuti.

Sinceramente, altro non aggiungerei, lascerei a voi eventuali domande, perché, come ho detto prima, è un DUP ancora in fase embrionale, quindi, sostanzialmente, vedremo la luce, poi, andando più avanti nello sviluppo del percorso amministrativo. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Ringrazio il Consigliere con la delega Zocca. Un'informazione tecnica, perché vedo che, riguardo all'uso della nuova strumentazione, che abbiamo oramai in dotazione da qualche Consiglio, ci allineiamo tutti su come funziona.

Per quanto riguarda l'uso dei microfoni, anche mentre un collega sta parlando, è possibile e opportuno prenotarsi.

A quel punto, nel display grande, la luce di chi si prenota e il microfono stesso di chi si prenota diventa verde.

Il tempo tecnico di autorizzare la comunicazione, o che chi ha fatto l'intervento precedente liberi il microfono, diventa rosso e a quel punto potete parlare.

I microfoni sono tarati sui cinque minuti, che è il tempo tecnico da Regolamento previsto per l'intervento.

Com'è successo al consigliere Zocca, nel momento in cui arriva a ridosso della scadenza, inizia a lampeggiare e a cinque minuti si toglie l'amplificazione.

Mi sembra che il sistema che è stato introdotto supera dei bug che il sistema precedente aveva e mi sembra che funzioni, quindi, cerchiamo di utilizzarlo al meglio.

Aprò il dibattito su questo. Prima di aprire il dibattito sottolineo alcune cose che sono le stesse sottolineate dal consigliere Zocca, molto importanti. Sono state fatte delle scelte importanti, che il territorio attendeva da anni, una, sicuramente, mi auguro risolutiva sul Boccioni, anzi lo è, perché abbiamo deciso di fare il mutuo e quindi di bypassare tutto quello che è stato il lungo peregrinare di questa Scuola. Ringrazio il Sindaco di Valdagno, Zordan, per la disponibilità di cofinanziare l'opera con la vendita dell'immobile.

Dopo lunga interlocuzione, casomai può essere più specifico il consigliere Costa, anche con il Sindaco di Breganze, superiamo l'ipotesi progettuale che avevamo e andiamo verso la nuova soluzione di un ampliamento in sito di Breganze.

Questo penso siano cose importanti, che attendevano una risoluzione da anni e arriviamo finalmente ad una fase operativa. Aprò il dibattito, prenotatevi e poi prendete la parola. La parola al consigliere Storti.

#### **CONSIGLIERE STORTI:**

Buonasera a tutti. Intervengo anche per conto del capogruppo Guzzonato, che non è presente, quindi, faccio io anche la dichiarazione di voto per quanto riguarda quest'oggetto.

Ovviamente, abbiamo preso visione del Documento Unico di Programmazione, come sottolineava il consigliere Zocca è in una fase di costruzione e, quindi, indubbiamente contiene molta parte delle attività legate agli uffici sostanzialmente.

Le questioni strategiche saranno anche oggetto di discussione in sede di Bilancio e quindi troveranno più puntuale indicazione per quanto riguarda gli aspetti delle cifre messe a disposizione.

Ovviamente, gli interventi che sono inseriti sono interventi condivisibili. Finalmente si dà avvio all'operazione della ristrutturazione del Boccioni, con quest'impegno significativo da parte della Provincia di assunzione del mutuo, effettivamente è una questione che doveva essere chiarita e risolta anche con il concorso dell'Amministrazione comunale, quindi, bene che si sia trovato un accordo che copre tutta la necessità e l'esigenza finanziaria dell'operazione.

In certa fase c'era una discussione di un'eventuale compartecipazione del Comune che era obiettivamente in difficoltà da questo punto di vista. Per quanto riguarda gli altri interventi, ripeto, sottolineiamo l'attività degli uffici, l'impegno di gestire e programmare gli interventi, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio e gli interventi sulla viabilità, che si rendono più che mai necessari anche in ragione degli eventi atmosferici che purtroppo colpiscono il nostro territorio e quindi un'attenzione particolare a quest'aspetto. Ovviamente, il Documento Unico di Programmazione è anche un documento d'indirizzo politico, quindi il nostro voto sarà un voto di astensione, come già motivato in sede di discussione sul Bilancio, perché essendo coinvolti nella preparazione e gestione dell'attività di programmazione della Provincia, ovviamente, il nostro voto è un voto di riserva e di astensione legato non tanto al merito degli interventi, ma soprattutto al ruolo che il nostro gruppo riveste all'interno del Consiglio provinciale, quindi anche per dichiarazione di voto annuncio che il voto del nostro gruppo sarà un voto di astensione.

**PRESIDENTE:**

Prima di passare la parola al consigliere Costa, solo una piccola precisazione: è nuovo Boccioni, non ristrutturazione, quindi nuovo Boccioni in merito all'astensione, tenuto presente le due importanti decisioni, secondo me strategiche, su due territori importanti come Breganze e Valdagno. Sono un po' dispiaciuto della dichiarazione di voto e anche per quanto riguarda un servizio importante come l'Hub di Protezione civile provinciale, nuovo. Ognuno fa le scelte che deve, però avrei auspicato una decisione diversa come Presidente.

Passo la parola al consigliere Costa.

**CONSIGLIERE COSTA:**

Buonasera a tutti, buonasera colleghi. Premetto che parlo sia in qualità di Consigliere delegato all'Edilizia scolastica, ma anche a nome del gruppo Lega in Consiglio provinciale, in accordo anche con il mio Capogruppo Marsetti. Esprimo la più grande soddisfazione per vedere che il lavoro che abbiamo cominciato comincia ad avere i primi tasselli inseriti nei documenti di programmazione.

È già stato nominato lo Scotton di Breganze e il nuovo Boccioni di Valdagno, ma non dimentichiamo l'altro grande intervento che la Provincia sta portando avanti, che è quello relativo al Masotto di Noventa. Interventi magari su zone periferiche della Provincia, ma non meno importanti di quelli che abbiamo già attivato e si stanno delineando in questa estate di chiusura lavori.

Ovviamente, come gruppo Lega, siamo favorevoli a questa delibera e ringrazio tutti gli uffici e tutti i colleghi per il loro lavoro.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Bertoldo.

**CONSIGLIERE BERTOLDO:**

Grazie. Buonasera a tutti. Abbiamo parlato dell'Hub provinciale, è un lavoro che è partito già 4-5 anni fa, prima si parlava di Hub regionale, poi sono cambiate le carte in tavola, sono diventati provinciali, però gli uffici hanno sempre lavorato per cercare una soluzione a questo.

Sono state individuate un po' di aree attorno al capoluogo, però, alla fine. via Muggia è stata identificata come l'area migliore. Oltretutto va sottolineato che oltre a costruire questo nuovo Hub si va anche a migliorare la palazzina che già utilizziamo come deposito, quindi, non è solamente un lavoro di Protezione civile ma anche un miglioramento delle strutture provinciali, devo veramente ringraziare tutti gli uffici che ci hanno messo la testa e il proprio lavoro, abbiamo avuto molti incontri anche in Regione del Veneto per essere allineati e portare a casa questo risultato che ci auguriamo comunque tutti arrivino. Ringrazio anche tutti i colleghi perché su questo anno, che ormai siamo qui, si cominciano a vedere dei risultati importanti, come si parlava prima, le scuole sono fondamentali, però in questo caso anche la Protezione civile e molti altri lavori. Grazie a tutti gli uffici e posso dire che siamo favorevoli a questo Documento Unico di Programmazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? Non so se i due gruppi che non hanno dichiarato l'intenzione di voto intendono o intervenire, altrimenti procediamo direttamente al voto. Procediamo con la votazione. Prego.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Presenti	14
Favorevoli	11
Contrari	00

Astenuti 03 (*Storti – Zaffari - Zulian*)  
La delibera è approvata all'unanimità.  
Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

### **VOTAZIONE**

#### **PRESIDENTE:**

Presenti 14  
Favorevoli 11  
Contrari 00  
Astenuti 03 (*Storti – Zaffari - Zulian*)  
L'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

### **ATTO N. 20/2025**

#### **PUNTO N. 2 VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2025/2027 – ANNUALITÀ 2025**

#### **PRESIDENTE:**

Secondo punto all'ordine del giorno: *“Verifica dello Stato di attuazione dei programmi 2025/2027 – Annualità 2025”*.

Farò una breve carrellata per quelli che sono gli aspetti più importanti e poi lascerò spazio al dibattito, riprendendo quello che è l'allegato.

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio Stampa avete visto come cerchiamo sempre di comunicare nel modo più opportuno quelle che sono le iniziative che vengono fatte, in particolare evidenzio e ringrazio l'Ufficio Stampa per quello che è stato fatto in occasione di alcuni eventi particolarmente importanti quale sicuramente la cerimonia d'inaugurazione del Ponte di Secula a Longare, tanta è stata la soddisfazione nel riuscire a inaugurare questa importantissima opera di 5 milioni e 4 d'investimento, ma anche la grande organizzazione e la grande partecipazione che c'è stata. Altrettanto per quanto riguarda il Festival della Gentilezza, in cui l'ufficio ha curato l'intera organizzazione e penso che vada dato merito, perché è stato fatto veramente un grande lavoro con un grande afflusso di enti che hanno partecipato, di persone e anche di tante amministrazioni.

Idem per quanto riguarda il Festival delle Pro Loco e delle bande musicali, anche qui l'organizzazione è stata curata dall'ufficio stampa e veramente è stato fatto un egregio lavoro. Siamo concentrati su nuovi progetti, su cui due in particolare mi ritengo di dover citare, che uno è l'Alta Via della Grande Guerra, su cui stiamo progettando nuove iniziative, e poi Mobilità Sicura, che è un progetto del Ministero.

Per quanto riguarda le pari opportunità, avete avuto modo di sentire la nuova Presidente e avete conosciuto i membri della Commissione Pari Opportunità, seguita dalla dottoressa Franco come consigliere e anche lì vedete come molti siano stati gli incontri e le attività che si stanno facendo.

Sulla Consiglieria di parità è stata fatta l'apertura delle candidature, i colloqui, è stato trasferito il nominativo al Ministero, stiamo in attesa della conferma perché la nomina è ministeriale. È stata fatta la gara del gas, che però attualmente è sospesa per delle osservazioni che sono state fatte. Per quanto riguarda l'attività di formazione del personale dipendente, è stato fatto tutto quello che era programmato.

La sua è ancora un fiore all'occhiello per quanto riguarda la Provincia di Vicenza, con 71 enti che hanno aderito, 61 Comuni, altri sono 10 enti diversi che non sono comuni e addirittura abbiamo 17 Comuni che sono fuori dal territorio provinciale.

Tutto l'elenco delle gare e degli importi lo trovate, non mi dilungherei se non su specifica richiesta nel dettaglio.

Per quanto riguarda il patrimonio, segnalo alcune iniziative recenti che sono di piccola entità ma significative di un lavoro che si sta cercando di fare nella valorizzazione del patrimonio provinciale, quale la palestra nuova del Rossi esterna, che si realizzerà durante l'estate con il contributo di un'associazione di ex studenti, un nuovo accordo con la Pro Loco di Montecchio per la valorizzazione della villa e segnalo, in particolare, due attività che sono in fase interlocutoria con l'ANFFAS di Lisiera per la valutazione del rinnovo della convenzione e investimenti in loco e per il sito di Crespadoro di Villa Santa Rita, dove sapete che ci sono due centri strategici per l'assistenza alle persone con difficoltà. È stata per me una piacevole sorpresa vedere come la Provincia sia importante nel dare questi immobili in gestione a queste cooperative o associazioni che fanno questo servizio.

Sugli espropri evito di dilungarmi su tutto l'elenco dei catastali. Sapete che questa funzione viene svolta principalmente per conto della Regione Veneto, quindi tantissime sono le attività che vengono svolte come ufficio espropriazioni.

In merito alle attività di protocollo non aggiungerei nulla perché non la vedo particolarmente interessante.

Invece farei un focus veloce sugli affari legali perché anche qui, oltre a fare il focus, ritengo doveroso, significativo e importante ringraziare l'Avvocatura della Provincia che ha seguito, per quattro anni, settimanalmente, il processo Miteni-FAS. Numerosi gli incontri che abbiamo avuto con il Ministero, con le parti, veramente l'Avvocatura si è dimostrata non solo utile e preziosa, ma anche efficace, tant'è che il giudizio, alla fine, ha premiato l'attività che è stata svolta.

È stato veramente un lavoro enorme che ha prodotto dei risultati, ma al di là del risultato concreto, credo che sia anche importante il risultato di vicinanza nei confronti di chi ha avuto dei sentimenti personali, cioè dei danni personali dall'attività che qui veniva fatta, oltre che anche i danni che ha avuto il territorio e per cui anche il Comune di Trissino, qui rappresentato, è stato toccato.

Poi, oltre a quest'attività importante, sicuramente tutta l'attività di recupero crediti, i tanti incidenti che vengono fatti e che ci vedono purtroppo coinvolti.

Poi, degli interventi per quanto riguarda la programmazione e il coordinamento dei lavori pubblici in ambito scolastico, con degli interventi che andremo a fare prossimamente, sono in corso d'inizio lavori, al De Pretto di Schio e al Trissino di Valdagno.

Gli interventi del PNRR stanno procedendo, li vedete qui elencati.

In parte viene ripreso quanto già detto per quanto riguarda lo Scotton e il Masotto di Noventa.

Su altre attività, sempre per citare attività che viene fatta, sicuramente attività in ambito turistico e di rete bibliotecaria. In particolare, come Provincia coordiniamo, e qui ci sono resoconti degli step che stiamo seguendo all'interno dell'OGD Terre Vicentine.

Dopo la grande attività di coordinamento che ci ha portato alla Consulta provinciale del turismo, un primo Ente di coordinamento provinciale, stiamo lavorando anche con il consigliere Gonzo che ha la delega specifica per riuscire a presentare, confidiamo a settembre, il primo Piano turistico provinciale coordinato con le tre OGD, noi e la Camera di Commercio.

Sullo stato del territorio non andrei a dilungarmi oltre tranne complimentarmi con gli uffici per il grande lavoro sulle paesaggistiche che è stato fatto, perché veramente è un lavoro significativo che vedete riscontrato nei numeri.

Una piccola chicca è il fatto che siamo partner tra i più importanti in un progetto sovranazionale, che è il progetto EnCLOD sul monitoraggio con megadata di quelle che sono le attività della Pubblica Amministrazione.

E' un progetto che guarda avanti con, in sintesi, la possibilità di applicare questi dati nella programmazione e nella gestione del territorio. Non andrei a dettagliare altro. Quello della Corsera, abbiamo già visto un presidio della Cava, abbiamo rinnovato il progetto Giada, continuiamo a gestire il progetto Lago di Fimon e con dei finanziamenti che dovrebbero arrivare avremo anche un

progetto di qualificazione di quell'area e con via Acqua un progetto Verde Acqua sulle sorgive del Bacchiglione. Apro il dibattito e siamo qui eventualmente per rispondere a domande o approfondimenti.

La parola al consigliere Storti.

**CONSIGLIERE STORTI:**

Non ho particolari osservazioni da fare rispetto al documento che è stato elaborato e alle considerazioni svolte dal Presidente. Non vorrei che la nostra posizione fosse mal interpretata o interpretata come una sorta di contrarietà alle attività svolte o agli interventi che l'Amministrazione sta effettuando o intenderà effettuare nel prossimo futuro, così come non riguarda assolutamente un giudizio sull'attività degli uffici che, come citato dal Presidente prima, hanno svolto, soprattutto in alcune questioni molto delicate come la vicenda del PFAS, svolgono un'encomiabile attività e hanno portato a casa dei risultati significativi, non solo dal punto di vista dell'Amministrazione in sé, ma proprio dal punto di vista delle questioni sociali che hanno riguardato il nostro territorio. L'elemento di valutazione prescinde da queste considerazioni. L'altro aspetto, invece, è che non siamo stati, per il ruolo che rivestiamo all'interno del Consiglio provinciale, coinvolti, neanche a livello quasi informativo, sui passaggi, sulle questioni che sono state via via sviluppate e sulle attività che sono state svolte dal Consiglio provinciale.

Il voto di astensione, ripeto, riguarda quest'aspetto, la gestione politica dei documenti del Bilancio e della programmazione, che non ci hanno visti assolutamente coinvolti, ma, ripeto, per scelta legittima della maggioranza, ma, indubbiamente, prendiamo atto anche di questa situazione. Questo per ribadire che anche in occasione dell'esame di questo punto all'ordine del giorno esprimiamo il nostro voto di astensione.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre osservazioni? Poniamo in votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Presenti 14

Favorevoli 11

Contrari 00

Astenuti 03 (*Storti – Zaffari - Zulian*)

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Presenti 14

Favorevoli 11

Contrari 00

Astenuti 03 (*Storti – Zaffari - Zulian*)

L'immediata eseguibilità è approvata.



ATTO N. 21/2025

**PUNTO N.3 CONCESSIONE SPAZI EX CASERMA BORGHESI ALLA FONDAZIONE ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – COMPARTO MECCATRONICO**

**PRESIDENTE:**

Terzo punto all'ordine del giorno: *“Concessione spazi ex Caserma Borghesi alla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy – Comparto Meccatronico”*.

Cerco di sintetizzare, poi, comunque, anche qui la documentazione è allegata.

È stata approvata una convenzione per la gestione di parte dell'edificio fronte strada, quello più storico, quello vincolato, è stato affidato in convenzione all'ITS Meccatronico, ringrazio per la presenza qui, il suo direttore stasera tra il pubblico, per un'operazione di riqualificazione con fondi PNRR che è iniziata in maniera sollecita, efficace e credo che nell'arco di qualche mese arriveremo anche al completamento di quest'ottima attività.

Con delle ipotesi che si possono avere degli avanzi sugli stanziamenti PNRR a livello nazionale, si apre la possibilità di procedere con la sistemazione anche di un'ulteriore ala della Caserma Borghesi, che è, per chi la guarda di fronte, praticamente l'ala di sinistra. Questo vuol dire che, stante i tempi solleciti che vengono richiesti per questa tipologia di fondi, ci premuniamo che se questi fondi dovessero essere concessi, siamo già in autorizzazione per una nuova convenzione con le stesse modalità della parte frontale. Questo consentirebbe all'ITS di poter procedere anche con questo nuovo stralcio, con questa nuova ala, nelle stesse modalità di quella precedente.

Si apre poi la possibilità di candidare quest'area dell'ex caserma Borghesi come Hub regionale della Meccatronica, questo vuol dire non solo un coinvolgimento dell'ITS, ma anche delle scuole superiori, dell'università e anche dei CFP.

Nel momento in cui la Regione dovesse individuare, e noi ce lo auguriamo e faremo di tutto perché questo avvenga, la Caserma Borghesi come Hub regionale, sarebbe finanziata la progettazione di questo Hub, quindi, potete capire l'importanza di poter progettare l'Hub regionale della Meccatronica a Vicenza. Per far sì che tutto possa avvenire nel miglior modo possibile e nei tempi più stretti possibili, sfruttiamo il fatto di avere questo Consiglio provinciale per autorizzare queste future concessioni.

Visto che la sede lo consente e siamo perfettamente in linea, consentitemi di ricordare e valorizzare l'accordo che è stato fatto con ITS.

Anche qui, come per il Boccioni o per altre opere, parliamo o parlavamo di una situazione bloccata da molti anni, che era, comunque, dibattuta nella sua destinazione finale e che l'attuale Amministrazione, grazie alla collaborazione di tutti i Consiglieri e del sottoscritto, è riuscita a incanalare su un'operazione che ha portato, se non ricordo male, oltre i 10 milioni d'investimento e un'opera che, per fine anno, sarà consegnata ai nostri ragazzi che studiano.

Comprendo quanto detto dal consigliere Storti sull'astensione e sul voto favorevole e non mi permetterei mai di giudicare la posizione politica, però su operazioni come queste, poi, saranno, penso, i beneficiari stessi a valutare l'astenersi o valutare positivamente questo tipo d'intervento. Comunque, apro il dibattito.

Credo sia stata una scelta importante, decisiva, coraggiosa. La sottoscrizione della prima convenzione e credo che questa nuova convenzione possa dare veramente una nuova opportunità a questa caserma. Incrociamo le dita perché il nuovo finanziamento e il fatto che venga individuato in Vicenza l'Hub regionale della Meccatronica sarebbe strategico per la nostra città e su scelte strategiche per la nostra città, come quella che vedremo al punto successivo, così come gli incontri avvenuti recentemente anche su questi temi, credo si debba trovare una convergenza trasversale

perché parliamo di scelte che cambiano il futuro della nostra Provincia e della nostra città. Apro il dibattito. Grazie.

La parola al consigliere Berton.

**CONSIGLIERE BERTON:**

Mi unisco ai suoi saluti all'ingegner Spanevello che è qui presente e che voglio ringraziare anche per lo straordinario lavoro che fa come Direttore generale dell'ITS Meccatronico.

Preannuncio già il voto favorevole del Gruppo Fratelli d'Italia e invito tutto il Consiglio provinciale ad esprimersi favorevolmente a questa iniziativa.

Oggi è stato commentato l'estratto dello studio che ha fatto Unioncamere che prevede nel prossimo quinquennio un fabbisogno di manodopera per la Regione Veneto di 301 mila nuove unità di cui 80 mila almeno nel settore tecnico e manifatturiero.

Gli ITS danno una risposta importante a quella che è la richiesta delle nostre aziende di avere personale formato, ma formato come vuole l'azienda, perché il percorso prevede un percorso di straordinarietà, un percorso di due anni che prevede almeno la metà di questo tempo fatto in azienda, quindi le persone vengono formate direttamente da quegli imprenditori che poi alla fine, quasi prima della fine del percorso, assumono questi ragazzi ed è una formazione che per l'impresa non costa nulla.

Sono sempre più riconosciuti dal Ministero. Partirono, tra l'altro, se non sbaglio, con un Governo di centrosinistra, il ministro forse era Patrizio Bianchi, però non so se ricordo bene, ed era Cristina Grieco che è stata coordinatrice della Commissione delle Regioni, che parlava appunto di formazione professionale, ad essere uno dei promotori, assieme alla Regione Veneto e alla Puglia, di questo straordinario sistema che poi è partito piano, ma oggi è diventato un fiore all'occhiello dell'Italia ed è stato presentato anche al Parlamento europeo in un recente evento che ha portato le Fondazioni ITS di tutta Italia e il Presidente nazionale Torrielli.

Oggi a Vicenza abbiamo la possibilità, come istituzione Provincia, già l'istituzione Regione che sta al fianco di queste realtà, già il Governo sta al fianco di queste realtà, possiamo fare poco, magari, per quella che è la crisi della necessità di manodopera, per quelle che sono le determinazioni in questo senso, però come mano pubblica possiamo fare queste convenzioni e concedere, in maniera gratuita, degli stabili che sono di proprietà provinciali e che sono ormai desueti, ad una realtà che ha dimostrato di poter attirare investimenti, formare ragazzi e dare risposte.

Benvenga, anzi, se viene fatto un Hub regionale, ma sono sicuro che visto l'impegno e la grande capacità di tutte le realtà che ricordo sono precedute quasi sempre da imprenditori e sono dirette da persone straordinarie degli ITS del Veneto, riescono sempre a raggiungere risultati sopra le aspettative, quindi, invoco il voto favorevole di tutto il Consiglio provinciale.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Storti.

**CONSIGLIERE STORTI:**

Chiedo un'informazione: per quanto riguarda il PNRR, la scadenza è, come per tutti i PNRR, giugno 2026?

**PRESIDENTE:**

Visto che c'è l'ingegnere Spanevello, approfitterei della sua presenza.

**DOTT. SPANEVELLO:**

L'origine era 31 dicembre 2025, è stato portato recentemente per quello che riguarda i laboratori, è stato portato anche che è stato proposto. L'eventuale nuovo sempre 31 marzo 2026, per lo stabile nuovo ce la faremo come abbiamo concordato, in un anno completeremo tutto.

**CONSIGLIERE STORTI:**

Auspicio che ci sia la possibilità di raccogliere ulteriori risorse per completare l'intervento, anche per le considerazioni fatte dal consigliere Berton adesso, sulla validità del progetto dell'ITS in meccatronica, quindi, bene, è assolutamente condivisibile e favorevole il nostro voto per quanto riguarda l'oggetto in discussione.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Zaffari.

**CONSIGLIERE ZAFFARI:**

Condivido quello che è stato già detto, perché effettivamente questa è una convenzione importante che va a sostenere anche la nostra economia, l'economia delle nostre aziende.

Adesso e sempre più avanti nel tempo abbiamo una grande carenza con migliaia di personale che manca, soprattutto personale specializzato per le nostre aziende. Sicuramente proprio per sostenere il futuro delle nostre aziende, della nostra economia e anche per la preparazione specifica, in questo caso parliamo, appunto, di meccatronica, ma sappiamo che altri ITS si stanno aprendo e si sono aperti in Provincia di Vicenza per quanto riguarda anche altre specializzazioni diverse.

Penso anche alla Concia della Valle del Chiampo. È una preparazione di alto livello dei nostri studenti che saranno effettivamente i futuri lavoratori, quindi, appunto, come precedentemente detto, per questo punto siamo ben favorevoli a questa concessione e a questa convenzione.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Zaffari. Non vedo altre prenotazioni, quindi, procederei direttamente con il voto.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio tutto il Consiglio per questo voto.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

L'immediata eseguibilità è approvata.

Incrociamo tutti le dita e speriamo che questa coesione e questa compattezza dimostrata sia di buon auspicio per il prosieguo delle attività.

Vedendo i lavori come stanno proseguendo, la cura e la passione, sono veramente contento del lavoro che stiamo facendo alla Caserma Borghesi, non solo per aver risolto questo problema per la città, ma anche e soprattutto per la qualità del lavoro che viene fatto e per il futuro che andiamo a garantire ai nostri ragazzi in questo spazio.

Grazie mille.

**ATTO N. 22/2025**

**PUNTO N. 4 ORDINE DEL GIORNO CHE IMPEGNA LA PROVINCIA DI VICENZA A PORRE IN ESSERE OGNI AZIONE FINALIZZATA AL RESTAURO E/O ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE A ROANA OPERA STRATEGICA PER L'ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI E LA PROVINCIA DI VICENZA**

Come ultimo punto, c'è un ordine del giorno presentato dal Vice Presidente Marsetti che invito a presentare.

**CONSIGLIERE MARSETTI:**

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i colleghi Consiglieri e un saluto all'Amministrazione di Roana qui rappresentata dal Sindaco e dall'Assessore.

Leggo l'ordine del giorno che abbiamo voluto come Consiglio provinciale, maggioranza in particolare, portare per riconoscere l'importanza strategica di quest'opera che necessita di un intervento importante a livello economico e che di fatto ha visto la Provincia già attiva in un progetto, in un percorso, con degli stanziamenti già accantonati e che, di fatto, dopo lo vedremo anche dalle slide, necessita di un ultimo sforzo per quanto riguarda un importo di circa 10 milioni per completare quest'azione della Provincia come regia nel portare avanti il nuovo Ponte di Roana. Leggo la delibera.

Premesso che:

a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, la comunità roanese ha richiesto, con forza, la costruzione di un collegamento tra le due sponde della Val d'Assa, esigenza condivisa dai comuni dell'altipiano;

il Ponte di Roana fu inaugurato nel 1906 e ricostruito nel 1924 dopo la distruzione avvenuta nel 1916 e da allora rappresenta un simbolo di rinascita, nonché un collegamento strategico tra i Comuni di: Rotzo, Mezzaselva e Roana, con la pianura.

Considerato che:

il ponte rappresenta un nodo fondamentale della rete viaria provinciale, gravato da un traffico costante di residenti e turisti;

l'opera presenta oggi criticità strutturali evidenti e risulta non più idonea a soddisfare le esigenze contemporanee di mobilità anche per ragioni geometriche e funzionali.

Il Comune di Roana e l'Unione Montana, hanno approvato, con delibera rispettiva n. 4417 del 29 settembre 2024, richieste formali finalizzate alla realizzazione di lavori urgenti di restauro dell'attuale ponte.

Rilevato che:

la Provincia di Vicenza è proprietaria del ponte e ha un ruolo centrale di coordinamento, supporto tecnico istituzionale nel promuovere e sostenere interventi d'interesse strategico sovracomunale.

Per tutte queste ragioni il Consiglio provinciale condivide le necessità assegnate dal comune di Roana e dall'Unione Montana, approvando un ordine del giorno che impegna la Provincia di Vicenza a porre in essa ogni azione finalizzata al restauro e/o alla realizzazione di un nuovo ponte a Roana, opera strategica per l'Altopiano dei Sette Comuni della Provincia di Vicenza.

Richiamata:

la deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 del 13 gennaio 2025 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025-2027;

la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Decreto Presidenza numero 7 del 27 gennaio 2025, il Decreto Presidenziale numero 31 del 12 febbraio 2025 di approvazione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto legislativo 267/2000, i pareri

favorevoli espressi dai responsabili interessati in ordine alla regolarità tecnica e dai responsabili di Ragioneria per la regolarità contabile.

Preso atto:

del visto di conformità alle leggi, statuti e regolamenti espressi dal Segretario generale di cui al Decreto Presidenziale n. 40 del 31 marzo 2023.

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale, udito e fatto proprio quanto esposto dal redattore, udita la discussione seguita come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale degli atti.

Preso atto dell'eserita votazione come la sintesi riepilogativa che segue.

Delibera:

di riconoscere il Ponte di Roana, un'infrastruttura strategica per la mobilità dell'Altipiano di Sette Comuni per l'intera rete viaria provinciale, per la ragione sopra espressa;

di inviare al Governo e al Ministero dell'Infrastruttura, al Comitato Fondo Comuni Confinanti e alla Regione Veneto i presenti odg affinché valutino l'opportunità di stanziare ulteriori risorse per coprire gli ingenti costi del Ponte di Roana;

d'impegnarsi a porre in essere ogni azione finalizzata a restauro e/o alla realizzazione di un nuovo ponte a Roana, opera strategica per l'Altopiano dei Sette Comuni della Provincia di Vicenza.

Letta la delibera sintetizzo quello che è l'intento di quest'ordine del giorno, sicuramente di portare in questa serie istituzionale quello che è un argomento che abbiamo già trattato anche venerdì in Unione Montana ad Asiago con i rappresentanti istituzionali e gli amministratori dell'altipiano perché ricordo che non è un'opera solo del Comune di Roana ma è un'opera strategica per tutto l'altipiano oltre che per la Provincia di Vicenza.

E' un importante viadotto di collegamento che interessa anche la Provincia stessa e l'ordine del giorno, di fatto, segue quella che è una serie di ordini del giorno che sono stati portati prima nel Comune di Roana poi in Unione Montana, approvati in unanimità e oggi qui in Provincia e auspico il voto unanime favorevole di quest'ordine del giorno per dare mandato al Presidente e al delegato, nonché al Consiglio, di trovare dei collegamenti anche con il Ministero o chi per esso, per trovare questi ultimi stanziamenti che possono essere utili per il completamento dell'opera o la ristrutturazione dell'opera. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Un minuto per inquadrare la cosa, so che anche venerdì molti di voi erano presenti ad Asiago. I temi sono, sostanzialmente, tre: Vecchio ponte di Roana, Nuovo ponte di Roana e Bintekele.

Il vecchio ponte di Roana ha cento anni, ci sono anche delle slide, in teoria, e richiede una manutenzione.

Qui c'è tutto quanto la spiegazione che abbiamo illustrato ai nostri parlamentari trasversalmente di tutti gli schieramenti politici per far capire come non sia un qualcosa che riguarda un Comune, ma sia un'opera che riguarda un intero territorio.

Qui c'è l'inquadramento della situazione riguardo alla Val d'Assa, quindi, come vi dicevo, i temi sono tre: il vecchio Ponte di Roana. Vecchio Ponte di Roana richiede una manutenzione straordinaria, ristrutturazione già finanziata, già progettata e mi auguro che possa andare a regime quanto prima.

Per poter intervenire sul Ponte di Roana serve una viabilità alternativa e la viabilità alternativa individuata con un grande sforzo sia economico sia progettuale sia anche politico è la strada del Bintekele che sostanzialmente risale la valle.

Anche qui approfitto per salutare l'Amministrazione di Roana qui presente, sono stati reperiti finanziamenti e progettualità, è una questione di aspettare l'iter burocratico necessario perché la ditta possa iniziare ad operare, però, anche sulla strada alternativa ci siamo e posso assicurarvi che quando siamo partiti per quest'avventura non era così.

Ora ci siamo sia per quanto riguarda il ponte vecchio, la sistemazione, fino a quando non avremo un ponte nuovo, sia per quanto riguarda la viabilità alternativa.

Questa è tutta la spiegazione del ponte vecchio e del perché è necessario riuscire a fare l'intervento. Vista la struttura, la larghezza, le dimensioni del ponte vecchio, è parere unanime che sia necessaria una nuova infrastruttura e, per quanto riguarda la nuova infrastruttura siamo, da un primo studio fatto dal Comune di Asiago e dal Comune di Roana, a significare come non ci sia l'interesse di un solo Comune, ma di un territorio, siamo su una stima di 24 milioni e mezzo.

Su questo abbiamo 12 milioni accantonati per quanto riguarda i ponti che la Provincia di Vicenza destinerà a quest'opera e abbiamo un'interlocuzione ad uno stato avanzato in atto con i Fondi di Confine. Tra l'altro, oggi stesso, ho sollecitato l'appuntamento con il Direttore e il Presidente del Comitato Fondi di Confine per recuperare altri 3 milioni di euro per il Ponte di Roana.

Anticipo velocemente un concetto, magari, un po' più complicato che, poi, sarà necessario approfondire per capire come per ricavarci questi 3 milioni di euro noi come Provincia di Vicenza proponiamo di mettere sui Fondi di Confine delle opere già previste in questi Comuni, a scomputo dei 3 milioni che accantoniamo.

Se quest'operazione dovesse funzionare salvaguardiamo quasi interamente i 3 milioni.

Dodici più tre fa, comunque, quindici, su 25 milioni che costa il ponte, di prima stima siamo, comunque, lontani, quindi, venerdì abbiamo fatto l'incontro con tutti i parlamentari presenti, tutti gli schieramenti e hanno tutti dichiarato che ci aiutano per arrivare ai 25 milioni.

La Provincia di Vicenza, comunque, continua, nei termini di viabilità, entro il mese di settembre darà l'incarico per il DOCFAP per quanto riguarda il nuovo ponte, per arrivare ad una stima più precisa e ad un progetto più definito sul nuovo Ponte di Loana.

Ho concluso. Lascio questa slide e apro il dibattito ai Consiglieri. Prego.

#### **CONSIGLIERE MARANGON:**

Buonasera a tutti, buonasera anche ai colleghi dell'Amministrazione di Roana, credo che il lavoro che è stato illustrato stasera e anche la settimana scorsa in Comunità Montana sia un lavoro molto importante, ormai abbiamo capito che per la nostra Provincia, oltre ad altre infrastrutture che sono già in corso, credo che sia quella più importante perché è stato messo in evidenza la criticità delle comunità se dovesse succedere qualcosa al Ponte Vecchio.

Per cui anticipo già con molta soddisfazione del Gruppo Forza Italia la proposta e l'approvazione di questo ordine del giorno.

Faccio però un punto di riferimento che è anche un po' del passato, non è che non ci siamo mai interessati del Ponte.

Già nel 2015 sono stati individuati e stanziati, attraverso i Fondi del Comune di Confine 500 mila euro che riguardavano la manutenzione, perché dobbiamo essere molto puntuali sulla viabilità alternativa che riguarda Bintekele ed è determinante perché se succede qualcosa, perlomeno, la vita di quest'area qua, soprattutto di Rotzo e le frazioni di Mezzaselva, compreso il comprensorio del Verena, vanno sicuramente in crisi.

Dobbiamo stare molto attenti a questo tipo di manutenzione. Credo che siano stanziati in tutto 800 mila. Cerchiamo, Presidente, Consiglieri, tutti insieme, di portare avanti questo percorso perché la parte centrale del ponte è veramente in crisi. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Sicuramente ringrazio tutte le Amministrazioni che nel corso del tempo ci hanno preceduto e hanno avuto sensibilità perché altrimenti non saremmo arrivati a questo punto. Ringrazio tutti gli Enti (Provincia, Regione, Comune e Ministero) che hanno messo i soldi, perché, altrimenti anche qui non saremmo arrivati.

Adesso verifico il dato, ma sul ponte credo siamo sopra al milione, comunque verifico il dato.

La parola al consigliere Costa.

**CONSIGLIERE COSTA:**

Buonasera. Sono qui a ringraziare il Vice Presidente Marsetti che è il Consigliere delegato per questa proposta di ordine del giorno.

Mi sento d'intervenire, tutti noi qui rappresentiamo non ognuno il proprio territorio ma tutta la Provincia di Vicenza, ma non possiamo dimenticarci che abbiamo anche un ruolo. Io come Sindaco di Colceresa spesso mi trovo ai tavoli insieme ai colleghi dell'Altopiano dei Sette Comuni e condividiamo assieme anche le preoccupazioni che spesso il territorio della montagna vicentina ha. Oggi credo sia una bella occasione, da parte di questo Consiglio provinciale, sostenere il Ponte di Roano. In qualche maniera non è più solo il Ponte di Roano o il Ponte dell'Altopiano dei Sette Comuni, ma, in qualche maniera, è il ponte di tutti noi, quindi, ringrazio e spero che quest'ordine del giorno possa avere la più ampia condivisione da parte di tutto il Consiglio.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il consigliere Costa. La parola al consigliere Zaffari.

**CONSIGLIERE ZAFFARI:**

Anche noi consideriamo il Ponte di Roano un'opera strategica per tutta la Provincia, in base anche alla valutazione fatta dai colleghi. Proprio per rafforzare il mandato di questo Consiglio abbiamo proposto un emendamento che va a individuare dove andare a prendere i soldi, quindi, se mi è permesso vado alla lettura dell'emendamento stesso.

Oggetto: "Emendamento all'ordine del giorno che impegna la Provincia di Vicenza a porre in essere ogni azione finalizzata al restauro e alla realizzazione di un nuovo Ponte a Roana, opera strategica per l'Altopiano dei Sette Comuni e la Provincia di Vicenza".

In riferimento all'oggetto si richiede che sia inserito nel deliberato dell'ordine del giorno un quarto punto, in cui si chiede che il Ministero delle Infrastrutture possa destinare maggiori risorse per la copertura di ingenti costi di questo Ponte e di altri ponti della Provincia di Vicenza che necessitano d'importanti e urgenti interventi strutturali, risorse da reperire all'interno degli stanziamenti destinati al Ponte sullo stretto di Messina.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al consigliere Berton, magari chiedo anche di esprimerci già rispetto all'emendamento, visto che c'è anche l'emendamento.

**CONSIGLIERE BERTON:**

Grazie Presidente. Mi unisco ai saluti al Sindaco Martello e all'Amministrazione di Roana e preannuncio un voto favorevole del gruppo di Fratelli d'Italia a quest'ordine del giorno, per cui ringrazio anche il Vice Presidente Marsetti per averci dato questa possibilità di esprimere oggi qui la nostra opinione com'è stata espressa in Alto Piano venerdì scorso. Per il nostro partito politico era anche presente il deputato Silvio Giovine che è anche coordinatore provinciale e l'impegno è sicuramente quello di lavorare per la comunità vicentina, ma anche per tutto l'Altopiano per le ragioni elencate in precedenza.

Ricordo bene quel 29 settembre dello scorso anno, perché eravamo presenti io, il consigliere Marangon, il Presidente Nardin, era presente il Vice Presidente della Regione Veneto, De Berti e c'erano delle rappresentanze sia parlamentari che di alcuni parlamentari europei, ed è stato un lavoro di sinergia che ha saputo superare quelle che a volte sono le divisioni amministrative, quelli che sono i campanilismi, ma si è visto un territorio unito e compatto nella richiesta di sostenere questo progetto che è di vitale importanza per mantenere l'Altopiano unito anche dal punto di vista viabilistico, ma per sostenere l'economia che è in prevalenza turistica di quelle zone.

Sono Comuni piccoli che affrontano grandi difficoltà, che non hanno sicuramente le risorse per far fronte a queste cose. Bene che si sia trovato, come Provincia, il finanziamento per garantire una

viabilità alternativa, che era il primo passo necessario sia per i lavori ma anche per dare una sicurezza alle Comunità montane, perché mi rendo conto che essere un residente in quelle zone e non avere altra via per scendere se non quel ponte che potrebbe magari un giorno non essere transitabile, non permette di vivere serenamente e il compito delle istituzioni è stare vicino ai propri concittadini.

Sull'emendamento chiederei per prima cosa al Consigliere firmatario se eventualmente può valutare l'idea di ritirarlo, perché l'ordine del giorno che è stato fatto dal Vice Presidente Marsetti è un ordine del giorno tecnico che può portare all'unanimità, che non ha nessuna connotazione politica.

Andare a mettere dentro un passaggio politico sul togliere i fondi al Ponte di Messina e darli al Ponte di Roana, considerato che poi si va a chiedere ad un Ministero e magari ci si aspetta anche il sostegno delle Camere, di tutti i partiti che rappresentano tutte le latitudini dell'Italia, io lo trovo non coerente con l'intento, almeno di questa maggioranza che guida l'Amministrazione attuale della Provincia di Vicenza, quello di essere trasversali, perché sono stati invitati i deputati di tutti i partiti della Provincia di Vicenza. Quindi lo lascerei tecnico, magari accogliamo una vostra dichiarazione di voluto di sostegno trasversale a quest'ordine del giorno tecnico, fatto solo per andare incontro alle esigenze di un territorio che tutti noi rappresentiamo.

Eventualmente propongo al Consiglio provinciale o alla maggioranza di respingere questi emendamenti in modo da mandare a Roma un documento che sia non ostacolabile, anche se ci fosse un Governo diverso da quello che c'è oggi al Governo della Nazione, perché lo facciamo per il territorio di Roana e per il territorio dell'Altopiano. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Faccio io anche un intervento in merito all'emendamento.

Ritengo anch'io che come ci siamo trovati venerdì scorso ad Asiago e che ci sia stata una platea trasversale di amministratori politici, tutti con lo stesso intento di rendersi parte attiva per reperire quella parte di risorse, di tesoretto che serve per completare quell'opera importante, strategica che vede interessati i territori che sono di diversi schieramenti politici. Credo che sia auspicabile un ritiro, anche perché, come ben detto dal capogruppo Davide Berton di Fratelli d'Italia, oggi qui non dobbiamo etichettare quest'ordine del giorno da una parte o dall'altra.

Oggi tutti insieme dobbiamo condividere che quest'opera è strategica, strategica per la Provincia di Vicenza, strategica per l'Altopiano e strategica davanti ad un'azione politica che vede le istituzioni essere interessate da una programmazione, anche viaria, che interessa un intero territorio. Non è un'opera, come ho detto prima, che interessa solo il Comune di Roana o solo una determinata area, è un'opera che interessa tutta la Provincia, che dà un riscontro anche a livello provinciale e che auspico, come ho detto anche prima, ben venga anche se ci sia stato quest'emendamento a quest'ordine del giorno, però, ci sia unanimità davanti a questo strumento che servirà, a chi, poi, avrà mandato, di andare ad interagire e interfacciarsi con i vari ministeri, quindi, cercare di portare a casa quello che è un interesse collettivo di un territorio e di una Provincia.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Faccio.

**CONSIGLIERE FACCIO:**

Buonasera a tutti. Mi unisco anch'io un po' a quanto ha detto il collega Vice Presidente Moreno Marsetti. Credo che oggi dobbiamo avere la consapevolezza di votare un ordine del giorno per il territorio.

Nulla toglie, insomma, che, magari, successivamente possa essere presentato, magari anche dal consigliere Zaffari, magari possiamo condividere, un ulteriore ordine del giorno che riguardi i nostri ponti, perché altrimenti qui rischiamo di fare ditta l'erba un po' un fascio, perché qui si parla di Ponte di Roana, è stata impostata anche una strategia di territorio, credo che poi rischiamo di



rovinare tutto ciò, ovviamente, con una responsabilità verso il territorio. Se il consigliere Zaffari mi chiede se ritengo più importante fare il Ponte di Messina piuttosto che mettere a posto i ponti della Provincia di Vicenza, rispondo subito: trasferisco i ponti della Provincia di Vicenza, visto che sono un Consigliere provinciale della Provincia di Vicenza.

Se era questo che voleva sentirsi dire, ecco, puntualmente le ho risposto, però crederai che per responsabilità nei confronti, insomma, anche dell'Amministrazione dell'Altipiano, soprattutto dell'Amministrazione di Roana, non metterai in un unico calderone tutte le cose, altrimenti rischiamo poi di arrivare su altre questioni che poi magari ne risente il ponte stesso e quindi l'obiettivo è quello di dare al territorio una risposta concreta. Se vogliamo disquisire sul resto, sui punti, sull'importanza delle strade, non ero d'accordo con il mio Ministro quando ha tagliato i fondi, infatti poi ha fatto marcia indietro. Dicono che errare è umano, quindi, poi li ha ripristinati, ma se mi chiedeva prima di questo ripristino se ero d'accordo, io da Consigliere provinciale rispondo che non ero d'accordo.

Quindi, vi chiedo, proprio per questi motivi, di valutare il fatto di ritirare quest'emendamento per cercare, insomma, di non rovinare l'intento di quest'ordine al giorno che dev'essere, a mio avviso, un ordine di unanimità e di forza rispetto ai territori, poi, se quest'argomento vuole essere riproposto nel prossimo Consiglio provinciale, credo che, insomma, anche noi Consiglieri siamo pronti a fare la nostra parte.

La parola al consigliere Bertoldo.

**CONSIGLIERE BERTOLDO:**

Come Gruppo Civico chiedo il ritiro di quest'emendamento, ma non per il motivo dell'emendamento, ma proprio perché vuole chiedere una trasversalità, perché non stiamo parlando di politica e non vogliamo dire che questo è più importante dell'altro. In questo caso dobbiamo rispondere al nostro territorio, dobbiamo rispondere alle amministrazioni, indipendentemente dalla posizione politica che hanno o che avranno, quindi vi chiedo veramente di ritirarlo perché vuole essere esclusivamente tecnico, esclusivamente per il territorio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Mi unisco a quanto già detto dai colleghi, ritenendo, oltre a questo, che politicamente l'eventuale bocciatura dell'emendamento, che si potrebbe ipotizzare, non aggiungerebbe nulla a quanto già rimane agli atti e che penso ben identifichi politicamente la posizione. Tutto quanto aggiunto dai colleghi lo sottoscrivo e quindi chiedo, con senso di responsabilità, al consigliere Zaffari, che tra l'altro si è prenotato per rispondere a questo, di ritirare l'emendamento che terrebbe in piedi la dichiarazione politica su questo argomento e contemporaneamente però anche l'unità del Consiglio provinciale a sostegno dell'ordine del giorno, quindi in ritiro credo possa avere anche questo significato.

La parola al consigliere Zaffari.

**CONSIGLIERE ZAFFARI:**

Accolgo quelle che sono le proposte formulate dai colleghi. Capisco, con quest'emendamento non voglio assolutamente mettere in difficoltà, com'è emerso anche dai vari interventi che sono stati fatti, quindi, ritengo opportuno, appunto, per la serenità di questo Consiglio e anche del suo Presidente, ritirare l'emendamento.

Chiedo però un maggiore coinvolgimento soprattutto per quanto riguarda questo punto. Sul punto Dei ponti, ma della viabilità in generale, perché, effettivamente, anche noi rappresentiamo, comunque, com'è stato detto prima, tutta la Provincia, quindi, chiedo al Presidente di essere maggiormente coinvolti per quanto riguarda le scelte future, quindi, appunto, una maggiore attenzione anche al nostro gruppo proprio per la disponibilità che stiamo dando, per la continuità di questo Consiglio provinciale, per fare in modo che l'intervento vada avanti, anche perché, appunto,

è importante non mettere in difficoltà quest'intervento. Il motivo è anche perché, chiaramente, è un intervento che riguarda un comune, che è il Comune di Roana, ma anche perché sicuramente questo è un intervento strategico che riguarda tutta la Provincia di Vicenza, quindi con senso di responsabilità accolgo le richieste e ritiro l'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Come si commentava con il Vice Presidente Marsetti, abbiamo cercato un'interlocuzione con il Capogruppo, comunque, con il consigliere Zaffari io personalmente mi sono sentito per condividere l'ordine al giorno e nell'incontro di venerdì tutti i Consiglieri erano stati comunque invitati, quindi, c'era l'idea, già da venerdì di poter iniziare a condividere questo percorso, ben volentieri accolgo l'invito a far sì che tutto il Consiglio sia coinvolto in questo processo che riguarda il Ponte di Roana. Porrei in votazione.

**VOTAZIONE**

**PRESIDENTE:**

Presenti	14
Favorevoli	14
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

Non serve l'immediata eseguibilità perché l'atto verrà trasferito in tutte le sedi competenti come indirizzo unanime del Consiglio Provinciale di Vicenza.

Vi ringrazio per la presenza.

Faccio due comunicazioni veloci: 1) il Consiglio straordinario che avevamo promesso a Valdagno, il prossimo Consiglio che ci sarà andremo a Valdagno per rappresentare la nostra vicinanza a quel territorio e condividere con il territorio e con i Sindaci del territorio quelle che sono le esigenze anche a fronte dell'ultimo stanziamento che, comunque, è stato ottenuto; 2) stasera ci sarà una serata di approfondimento a Costabissara sul tema dell'SP46, organizzata dal Comune di Costabissara a cui sono stato invitato io, il consigliere Bertoldo che ha la delega e alcuni Consiglieri dell'area, quindi, la serata è aperta al pubblico.

Ringrazio, credo ci sia un ultimo Consiglio prima delle vacanze. Per chi ha la fortuna di andare in vacanza auguro una buona vacanza.

Grazie mille.

**La seduta chiude alle ore 19:50**